



Il Vescovo

# Diocesi di Locri – Gerace

Prot. N. 451/2023

Locri, dalla Sede Vescovile, addì 30 giugno 2023

**Oggetto:** *Avvio della Scuola di formazione teologico-pastorale.*

Ai Sacerdoti, religiosi e religiose

Alle comunità parrocchiali

Ai movimenti ecclesiali ed associazioni cattoliche

Loro Sedi

Dopo il tempo della pandemia la nostra Chiesa intende riprendere il percorso di formazione teologico-pastorale in linea di continuità con una tradizione diocesana, che ha sempre avuto a cuore la formazione dei laici, uomini e donne che siano *“pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi”* (1Pt 3,14-17).

Già in passato l'esperienza della *Scuola di formazione Teologico-pastorale “Barlaam Calabro”* aveva offerto un importante apporto formativo, che ha avuto nella formazione degli Insegnanti di religione cattolica un suo impegno prioritario. Ora, nel contesto del cammino sinodale, ha preso forma l'idea di una rinnovata proposta formativa in vista della nuova evangelizzazione, che trae ispirazione alla *Evangelii Gaudium*. Quindi una Scuola di formazione con un'organizzazione, che vede coinvolti sacerdoti, fedeli laici e diaconi.

Ho pensato di affidarne la direzione a don Giuseppe DEPACE, che sta già lavorando al progetto, che partirà nel mese di ottobre. La sede della scuola è a Locri presso il Seminario diocesano “San Luigi”. Le lezioni saranno di presenza, con la trasmissione via streaming.

La Scuola di Formazione Teologico-pastorale avrà un'attenzione particolare alla formazione ai ministeri stabili (lettorato, accolitato, catechista) e all'ordine del diaconato, ma anche all'aggiornamento degli Insegnanti di religione e cattolica ed alla formazione di quanti operano nelle parrocchie e negli organismi di partecipazione.

Ai sacerdoti ed ai parroci dico: non abbiate paura di formare i laici vostri collaboratori. Solo così potrete vincere la tentazione del “clericocentrismo”, come anche del clericalismo che papa Francesco definisce “una vera perversione nella Chiesa”, recuperando la vera immagine del presbitero-pastore:

*“Il pastore ha la capacità di andare davanti al gregge per indicare la via, stare in mezzo al gregge per vedere cosa succede al suo interno, e anche stare dietro al gregge per assicurarsi che nessuno sia lasciato indietro. Il clericalismo invece pretende che il pastore stia sempre davanti, stabilisce una rotta, e punisce con la scomunica chi si allontana dal gregge. Insomma: è proprio l’opposto di quello che ha fatto Gesù. Il clericalismo condanna, separa, frusta, disprezza il popolo di Dio» (papa Francesco, dialogo con i gesuiti di Mozambico e Madagascar, 5 settembre 2019).*

La proposta della Scuola di Formazione ha avuto il parere favorevole del Consiglio Presbiterale, che l’ha accolta con entusiasmo.

Affido tutto al Signore, pur confidando nella sensibilità e responsabilità di ogni sacerdote e parroco nell’opera di sensibilizzazione dei fedeli, dei movimenti e delle associazioni, in modo da ricevere la formazione necessaria per vivere da persone mature e consapevoli il proprio cammino di fede. Ogni parroco, in particolare, incoraggerà quanti mostrano segni di vocazione e disponibilità al servizio diaconale ed ai ministeri. Presto sarà consegnato tutto il materiale pubblicitario da esporre in chiesa.

Vi saluto cordialmente, chiedendo al Signore una speciale benedizione su ciascuno di voi, all’inizio di questa estate, che mi auguro possa offrire la possibilità un benefico riposo.



✠ Francesco OLIVA  
Vescovo di Locri - Gerace